

che dito voi, che a dico fra scendete  
 dell'alta Antichità gli illustri emblemis  
 Gufi avelli scolpiti, e nelle tombe  
 degli euchi Campioni, e degli eroi,  
 che il loro nome immortalar con pietra  
 Di plauso eterno ricamente adorne?  
 Parte perche sagaci, e maestosi,  
 che a' monumenti dediti, s'è posto  
 I mistici, profondi, avili densi  
 E' Scuoli dab'oro altamente  
 distinti e venerati, ormai che dite?  
 Tanto sapu a nulla vole. Metti,  
 Imbecilli, ~~malattanti~~ ancor fanciulli,  
 Miseri a paragon di chi poteo  
 Con vasto ingegno, e con arguto mento  
 Enuclear del Nuovo Stile l'idea  
 Precisa, inalterabile, degg'io,  
 Sì, chiamarvi mi lice. Il Santo Nome  
 È lo Stile Nuovo. Il Santo Nome? Appunto.  
 O meraviglia! O di Sheporv' ondeggiar  
 Metaphysica sublime! O d'intelletto  
 Brutali, che all'Etna altevamento  
 Sen vada! Tu, che impariente invito  
 La schiera Metaphysica l'enne  
 Omaggi a tributarli, esulta e godi,  
 Godi di tua vista. se lette indarino



Nuovo Stile appello, quanto l'aspetto,  
Santo Nome. O cœsta' bislaco.  
Trionfa ynglano, che indefesa  
Con le sue cento velenanti breme  
Tir mero a celebrar la Toma andranno,  
Il Profetico tuono ovunque alligna.  
Tal hu, Signor : tale è il per di tare  
Abilità, che a pochi il ciel destina.

